

## **Nota su SISTRI**

### **PROPOSTE MODIFICA AL MANUALE VERSIONE 2.4.**

#### **A) INTEROPERABILITÀ**

L'Associazione, fin dal 2009, ribadisce che l'interoperabilità tra SISTRI e i sistemi gestionali in uso presso gli operatori del settore è la condizione necessaria e imprescindibile per la praticabilità di SISTRI da parte gestori dei rifiuti che FISE Assoambiente rappresenta. Le aziende associate movimentano quotidianamente enormi flussi di rifiuti (nell'ordine delle centinaia) e pertanto la trasmissione dei dati dai sistemi gestionali al SISTRI tramite l'interoperabilità è pertanto l'unica modalità operativa che consenta lo svolgimento delle attività sugli impianti senza intralci e senza rischio di interruzioni del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Ad oggi risulta che i presupposti per consentire l'interoperabilità tra i gestionali aziendali e SISTRI, per quanto siano stati quasi totalmente definiti, non consentono modellazione operative efficaci.

A tale fine è necessario:

- concedere alle aziende un periodo adeguato per la disponibilità e l'installazione dei sistemi informativi necessari all'interoperabilità e per la formazione del personale, condizioni ancora attualmente non attuabili;
- ufficializzare con atto normativo che l'interoperabilità è lo standard di dialogo con il SISTRI;
- definire un Protocollo per la comunicazione e il test delle modifiche che verranno nel tempo introdotte su SISTRI.

#### **B) PROBLEMATICHE ISCRIZIONE/FUNZIONAMENTO DISPOSITIVI/CALL CENTER/TEMPI DI LAVORO IN SISTRI.**

Persistono alcune problematiche ancora legate alla procedura di iscrizione/revisione della stessa:

- Alcune richieste di correzione delle iscrizioni effettuate a SISTRI non sono ancora state recepite nel file di iscrizione (nomi di delegati, correzioni di indirizzi, ecc.). Non essendo chiaro quale è il tempo necessario all'aggiornamento dei dati affinché le variazioni comunicate siano effettivamente registrate su SISTRI e quindi pienamente operative, nel frattempo gli utenti interessati come si comportano? Per le variazioni dell'iscrizione deve essere prevista una modalità di tipo telematico: le richieste di variazioni da effettuare via telefono sono soggette ai lunghi tempi di risposta del call center e sono soggette ad errori;
- Molte ancora sono le aziende associate che lamentano problemi legati ai malfunzionamenti dei propri dispositivi che periodicamente e puntualmente l'Associazione segnala alla Segreteria Tecnica del SISTRI;

- Moltissime e quotidiane sono le segnalazioni di aziende che cercano per ore di contattare il call center senza risultato (dopo decine di minuti in attesa cade la linea);
- Il problema maggiore è però rappresentato dai lunghi tempi di risposta del software SISTRI che rischiano di compromettere seriamente l'operatività presso gli impianti che gestiscono rifiuti. Al riguardo i principali problemi riscontrati, soprattutto in occasione del click day, riguardano:
  - il fatto che le connessioni al SISTRI a volte non sono possibili, le schede SISTRI compilate dagli altri utenti della filiera non sono visualizzabili;
  - i tempi di risposta del sistema sono eccessivi, è molto frequente non ottenere risposta per problemi di time out;
  - caduta della connessione a seguito della quale, non essendo possibile salvare i dati, si rivela necessario ripetere l'intera procedura.

### **C) GESTIONE IMPIANTI PER CONTO TERZI - VOLTURA AUTORIZZAZIONI IN CAPO AI CONCESSIONARI**

Relativamente alla fattispecie relativa all'ipotesi di impianto di gestione dei rifiuti affidato ad un soggetto terzo a favore del quale non sia stata ancora effettuata la volturazione, il MATTM con lettera dell'8 aprile 2010 indirizzata a FISE, Federambiente ed Anci è intervenuto precisando che *“(nei casi in cui) ... l'Amministrazione comunale si sia iscritta al SISTRI, quest'ultima dovrà immediatamente segnalare l'avvio delle procedure di volturazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, al fine di consentire l'attribuzione del contributo già versato al soggetto gestore, che provvederà ovviamente ad effettuare l'iscrizione al SISTRI non appena avvenuta la volturazione”*.

Al riguardo si fa presente che quasi nessuna delle Amministrazioni pubbliche ha proceduto con la voltura delle autorizzazioni in capo ai concessionari e che pertanto i soggetti gestori, non essendo titolari delle autorizzazioni, non sarebbero tenuti all'iscrizione al SISTRI ma, non iscrivendosi, di fatto si troverebbero poi impossibilitati a gestire il sistema non essendo dotati dei dispositivi. Alla luce di ciò e considerato che, come ci è stato segnalato da molte aziende associate e anche in relazione alle diversità locali, la citata lettera ministeriale potrebbe non risolvere tutte le situazioni presenti a livello territoriale, auspichiamo che il MATTM affronti e risolva la problematica prima dell'avvio dell'operatività del SISTRI.

## **PROBLEMI COMPILAZIONE SCHEDE SISTRI**

### **Unità locale con più operazioni di recupero/smaltimento**

Impossibilità di utilizzo di più dispositivi all'interno di un'Unità Locale in cui si effettuano più operazioni di recupero/smaltimento uguali poiché non è possibile capire a quale registro associare i movimenti.

- Caso esemplificativo: in fase d'iscrizione all'interno della stessa Unità Locale sono state indicate tre attività di gestione di rifiuti R5. Il SISTRI ha formalizzato la pratica d'iscrizione creando tre UL "fittizie" corrispondenti al medesimo indirizzo dell'unità locale richiesta in origine, attribuendo a ciascun'UL un'attività di gestione R5. I tre dispositivi USB SISTRI corrispondenti alle tre UL sopra indicate, sono tutti collegati ai medesimi tre registri per l'attività R5, ma non è possibile riconoscere quale specifica attività/impianto corrisponde ai singoli registri.

### **Guasto del veicolo – cambio del rimorchio**

In caso di guasto del veicolo che effettua il trasporto, come deve essere gestito il travaso su altro mezzo?

### **Rifiuti dai lavacassonetti**

Il servizio di lavaggio cassonetti genera un rifiuto speciale il cui trasporto è sottoposto a SISTRI. Non è chiaro come ci si deve comportare in caso di rifiuto prodotto 'in itinere' come quello dei lava cassonetti, i quali partono con acque pulite e producono rifiuti liquidi durante il servizio.

Il rifiuto è prodotto durante il servizio di trasporto, pertanto non è possibile generare una scheda SISTRI per il trasporto in quanto ancora il rifiuto non esiste. Tale tipologia di rifiuto può essere considerata o trasporto di rifiuti speciali (iscrizione in cat. 4) oppure trasporto in conto proprio (art. 212, comma 8) in quanto rifiuto prodotto durante l'attività del gestore (lavaggio cassonetti). Di cosa si tratta? Microraccolta? Altro tipo di servizio? (Esempio: un'azienda ha le lava cassonetti in cat. 4 e su tali mezzi speciali ha installato le black box: come è possibile eseguire il trasporto in regime SISTRI quando il rifiuto non è ancora stato prodotto?)

## **D) MANUALE VERSIONE 2.4 del 26 aprile 2011**

Nel presente punto vengono evidenziate una serie di criticità operative dovute alla carenza di informazioni precise e dettagliate su come operare ai fini di una corretta compilazione delle schede SISTRI. In particolare il Manuale e le Guide utente non affrontano tutte le casistiche operative verificabili tra gli operatori o non vi è una corrispondenza tra software e procedura descritta.

### **1) PUNTO 5.1.6. MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI DA IMPIANTI ISCRITTI PER LE ATTIVITÀ "R13", "R12", "D13", "D15", CENTRO DI RACCOLTA/PIATTAFORMA DI CONFERIMENTO**

La procedura descritta non è consentita dalla chiavetta USB. In altre parole il sistema non associa la scheda produttore al registro cronologico corrispondente all'attività di gestione per la quale si è iscritti.

### **2) CASO RESPINGIMENTO CARICO DAL DESTINATARIO (ad esempio il venerdì sera con riapertura degli uffici il lunedì successivo)**

Può verificarsi il caso in cui il destinatario respinga il carico ma il produttore è impossibilitato (in quanto gli uffici potrebbero essere già chiusi) a aprire una nuova scheda area movimentazione per il successivo avvio dei rifiuti ad altro destinatario. Che si fa?

Ad oggi il respingimento viene annotato sul formulario, il trasportatore porta il rifiuto presso la propria azienda, lo lascia sul camion (sennò si configurerebbe come stoccaggio non autorizzato) e poi il lunedì mattina lo riconsegna al produttore. Ad oggi tale procedura con il SISTRI non è fattibile.

- 3) MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO IN IMPIANTI R13-D15 DA PARTE DEI CITTADINI: non è disciplinata la procedura.
- 4) CAP. 5.1.7 *“COMUNE DELLA REGIONE CAMPANIA CHE DELEGA L'INTERA GESTIONE AD UN SOGGETTO GESTORE, INCLUSA LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA SISTRI AREA MOVIMENTAZIONE”*.

In riferimento al capitolo in oggetto si evidenzia quanto segue:

- a) Non è ben chiaro se, in caso di delega da parte del Comune al gestore del servizio per la compilazione della scheda di movimentazione, sia necessaria, oppure no, la firma elettronica del delegato del Comune prima della stampa della stessa.
  - b) Per quanto concerne l'inizio della tracciabilità, la stessa non è stata svincolata, come da noi richiesto, dalla presenza di una postazione fissa in cui inserire il dispositivo USB del conducente. Non appare neanche chiara la modalità che non prevede la presenza contestuale del delegato del Soggetto Gestore (ad es.: che fa l'autista se il sistema si blocca?). Ribadiamo che a causa della fascia oraria in cui viene svolta l'attività (primissime ore del mattino e/o ultimissime ore della giornata), nonché oggettiva incapacità degli autisti di interfacciarsi in modo autonomo con sistemi informatici è opportuno dar seguito agli accordi intrapresi nel corso del Tavolo tecnico, ovvero scheda Sistri stampata e consegnata dal delegato del Soggetto Gestore al conducente, anche diverse ore prima dell'inizio dell'attività di raccolta e trasporto dei RSU, mentre tracciabilità dei rifiuti avviata mediante USB conducente inserita nella black box dell'automezzo prima dell'inizio del trasporto all'impianto finale.
  - c) E' stata confermata la voce "data e ora presa in carico" da indicare sulla scheda Sistri e non è stata presa in considerazione la nostra richiesta di inserire data ed ora di emissione della scheda di movimentazione (come è oggi presente sul formulario) ed avere la possibilità di aggiungere successivamente, all'atto del reale inizio del trasporto, la data e l'ora, appunto, dell'inizio trasporto (di proprio pugno da parte del conducente).
  - d) Non sembra essere stata prevista dal Manuale la possibilità di variazione del mezzo prima dell'inizio dell'attività e/o variazione/sostituzione del conducente, dopo la stampa della scheda movimentazione (si ricorda che è sovente la sostituzione del conducente durante le lunghe soste davanti agli impianti finali, così come è possibile che un automezzo e/o conducente, inseriti nella scheda Sistri stampata, possano essere successivamente sostituiti per problemi tecnici e/o personali prima che abbia inizio l'attività di raccolta e trasporto dei RSU, ovvero quando il delegato del Soggetto Gestore non è presente in Azienda).
- 5) CAP 5.1.12 “IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI”
- Nella Guida Utente Recuperatori Smaltitori, si prevede che il destinatario registri il carico dei rifiuti urbani conferiti all'impianto accedendo al registro cronologico ed inserendo i riferimenti del FIR nel campo annotazioni (tabella Procedure Generali per un Impianto di Gestione Rifiuti, punto G4, pag. 47): questa descrizione appare piuttosto

chiara e sembra indicare che i movimenti di rifiuti urbani accompagnati da FIR vanno registrati singolarmente all'accesso all'impianto.

Si esprime su tale modalità fortissima preoccupazione in quanto lo stessa, **se estesa anche ai movimenti senza formulario, porterebbe alla paralisi del sistema di gestione rifiuti urbani**, poiché non sarebbero materialmente sufficienti le 24 ore per completare le registrazioni di un giorno; e, d'altro canto, non si comprende perché ai movimenti senza formulario si dovrebbe applicare un regime differente, in assenza di specifica disposizione.

In tutte le sedi, fino ad oggi, ci si era espressi verbalmente garantendo modalità semplificate per la registrazione degli urbani: questa nuova disposizione rende invece **la gestione degli urbani addirittura più onerosa rispetto a quella degli speciali**, poiché i primi sono da registrarsi compilando ex novo il registro cronologico, mentre per i secondi il movimento è acquisito dalla scheda movimentazione già compilata da produttore e trasportatore.

Considerato che una siffatta procedura sarebbe ingestibile sul piano operativo considerata la numerosità degli afflussi giornalieri si propone di consentire di effettuare una registrazione cumulativa a fine giornata per Comune di provenienza.

- Le registrazioni di carico dei rifiuti urbani conferiti direttamente dai mezzi di raccolta c/o impianti di smaltimento/recupero, non si riescono registrare se il soggetto non è iscritto perché non ha l'obbligo d'iscrizione, ma ha il codice fiscale già presente nell'elenco dei soggetti iscritti; il sistema SISTRI non consente infatti di creare il soggetto per la specifica attività di gestione dei rifiuti urbani.

6) CAP 5.4.12 MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN USCITA DA IMPIANTI COMUNALI O INTERCOMUNALI CHE EFFETTUANO, IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE, UNICAMENTE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA R13 E/O DEPOSITO PRELIMINARE D15

Prevedere che la stessa procedura qui descritta si applichi anche agli impianti autorizzati in D13, che inspiegabilmente non sono stati ricompresi.

## E) OSSERVAZIONI SU DM 52/2011

### ART. 11, C. 3

Tale casistica può riguardare anche i produttori e non solo gli impianti di gestione. Nel caso si verifichi la fattispecie ivi descritta per i produttori non essendo prevista alcuna procedura specifica, si sarebbe portati ad applicare l'art. 12 che però riguarda i casi temporanei ed invece magari il produttore è impossibilitato permanentemente ad accedere al SISTRI. Sarebbe pertanto auspicabile che la procedura disciplinata all'art. 11, c. 3 sia applicabile anche ai produttori impossibilitati permanentemente ad accedere al SISTRI.

### ALLEGATO I-A, SECONDA FASE, PUNTO 5

E' indispensabile prevedere la possibilità non solo di duplicazione delle USB per darle a tutti i delegati ma anche la possibilità di mettere nei dispositivi altri delegati soprattutto per sostenere i casi di impianti a ciclo continuo.

*Roma, 31 maggio 2011*

*p70217-Allegato*